

L'ANSALDINO

ANNO LV - NUMERO LV

15 MARZO 1951 - 15 APRILE 1951

★ QUINDICINALE DEI DIPENDENTI DELL'ANSALDO S.A. ★

SESTO, 7° ANNO 854

15 MARZO 1951 - 15 APRILE 1951



Una forza di 8000 kg. per ingerti la lavorazione di G.M.S. per la « Innoceuti » di Milano. E' all'opera il freseiere Lorenzo Passola

Accensione all'Ansaldo-Coke di una batteria di dieci forni

La mattina del 18 ottobre, all'Ansaldo-Coke, si è celebrata l'accensione di una nuova batteria di 10 forni per la produzione di carbon coke da lontaniera e di sottoprodotti come gas illuminante, sabbia-

Vice Direttore Amministrativo dell'Ansaldo, i consiglieri di amministrazione, sig. De Gasparo e sig. Pedullini, il Vice Direttore Centrale dell'Ansaldo, dott. Chiaravito, l'ingegnere capo della Società, L. Car-

supare, bottiglia di spumante e anche la batteria. Il che è avvenuto mediante un sistema semplicissimo, in cui l'acqua è stata usata - in loco - con l'aiuto di un compressore, ma cui lavorano ancora le fonderie belga ed italiana. La macchina ha scaldato il coke di sottoprodotti, liberando la bottiglia, mentre la stessa della stabilizzazione successivamente è stata avviata.

La stessa signora Scardi ha acceso poi il primo dei venti forni della batteria, il secondo è stato acceso dall'ing. Lombardi, il terzo dall'ing. De Gasparo, il quarto dal dott. Biaggio e gli altri da operai anziani, tra cui l'ultimo acceso dal più giovane tra gli operai.

La nuova batteria è stata realizzata in occasione della costruzione di una alta caldaia (Lorenz) di Braxelles, allestita con cui l'Ansaldo-Coke ha sempre lavorato finché la stessa batteria della stabilizzazione (percepimento da questa Società) ed il cui sistema di impianto - come in Italia - ha sempre dato risultati soddisfacenti. Questi tutti il materiale necessario è stato fornito da Inducto Italiano.

I forni sono realizzati in materiale refrattario in silice ed in silice-alumina; ed entrano in funzione anche mediante l'acqua e il coke sempre di materiali refrattari di alta qualità.

In un momento ulteriore è intervenuto quello che i francesi, con un recente disimpegno industriale, chiamano «collage» obbligatoriamente, per come dire cioè la parte



Il percorso di Campi conduce la batteria.

addizionale è stata riempita di parti metalliche, come necessari di accensione in acciaio, porce e relativi giunti di guarnizione in ghisa e di tutto una infinita serie di apparecchi di alimentazione e di misura, di controllo e di regolazione. Il sistema di questi ultimi è alimentato in elargite incontinente il profumo di un soffio di migliaia di pezzi.

Desidero l'opera di accensione refrattaria e quindi quella di rivestimento con strato refrattario, si è dovuta dare inizio - di realizzazione alla revisione - alle apparecchiature di controllo. Il che significa portare tutte le massi costituite la batteria alla tem-

peratura ambiente (20° C.) circa alla temperatura di esercizio, (prevista in circa 1200° C.). L'operazione, del resto, viene portata a termine secondo un programma preciso (1500° e deve essere portata a termine con la massima cautela) durata, quindi il programma di 10 giorni.

Ovviamente, vi ha chiesto il dott. Biaggio, che era giorni per l'incrocio, per cui doveva tornare, questo tempo, considero al certo progressivamente e l'arrivo per permettere alla linea di rifarsi e stabilizzarsi secondo il programma previsto e l'andamento previsto e l'andamento previsto.

Alcune altre cose parole di chiarimento: ogni calore refrattario in silice è controllato, per il 20° ed anche più, di silice pura, 50%, durante questo fase di riscaldamento. Il materiale subisce una trasformazione cristallografica (silice) e la sua stessa struttura interna che varia, diventando prima cristallina e, infine, refrattaria. Questa trasformazione non è reversibile: in altri termini, ritornando calore, la silice non ridiventa cristallina e silice, ma resta sempre refrattaria. Naturalmente il controllo deve essere continuo - di giorno e di notte - e non saranno mai i termometri (che la temperatura non sarà raggiunta il 200° in circa, in questi dispendio (anche) e bisogna ricevere allo scopo termometrico.

Contemporaneamente si dovrà svolgere tutta una serie di altre operazioni essenziali perché si verifichi, nel ricambiamento, tutti i fenomeni dovuti alla distruzione - all'uscita (non dov'essere continuamente controllata e regolata) secondo sulla complessione (per questo - che è parte dell'operazione - della sig. De Gasparo, quando sarà raggiunta la temperatura di esercizio - la batteria, sarà alimentata con gas di coke prodotto nello stesso stabilimento - quando tutti i programmi saranno stati ultimati, si inizierà il lavoro - ad alimentare il carbone (come per ferro), secondo, sotto questa volta, come è stato, una cadenza prevista.

Enrico Lucchi



Lo signora Scardi, tra l'ing. De Gasparo e l'ing. Lombardi.

di accensione, estraneo, ecc. Alla cerimonia erano presenti il Presidente dell'Ansaldo, avv. De Bartolieri, il Direttore Generale dell'Ansaldo, e Presidente dell'Ansaldo-Coke, ing. Lombardi; il Direttore Generale dell'Ansaldo-Coke, ing. Scardi; il Vice Direttore Tecnico dott. Biaggio ed il

cons. di Braxelles, ing. De Gasparo con il capo ufficio macchine Descombes.

Il percorso di Campi ha lavorato, alle 11,30, la batteria; quindi la macchina, signora Lucchi, Scardi - insieme al Direttore Generale dell'Ansaldo-Coke, ing. Scardi - ha mandato ad intraprendere le tradizionali in-



UNA CENTRALE DA 150.000 KW ordinata dalla S.M.E. all'Ansaldo

Al normale consumo di energia elettrica che di anno in anno si registra, ormai dev'essere che può essere preso come il più chiaro termine di paragone dell'attuale progresso, nel nostro Paese un ulteriore incremento è dovuto all'industrializzazione del Mezzogiorno che è in via di realizzazione con fra molte difficoltà, naturalmente nessuno con una così importante impresa.

Per questa duplice ragione la Società Meridionale di Eletticità sta attuando, fin dall'inizio, dopo guerra, un importante programma di installazione termoelettriche che sono fra le maggiori d'Italia e d'Europa.

La centrale di Viugnola, nei pressi di Napoli, realizzata internamente nel 1950 con un gruppo da 30.000 kW, e ora da 30.000 kW, a 60 atm. di pressione del vapore e a 400° C. di temperatura, pareva un'opera pionieristica.

Contratta dalla G.E.C., e finanziata dall'IRP, portò un contributo notevole al crescere biologico delle regioni meridionali. Fu una delle prime luci di speranza e di progresso che si accendeva qua e là nella nostra Penisola e che contribuirono a superare il estágio della povertà e misandria e tenebre dell'immediato dopo guerra.

Ultimata tale opera altri nuovi problemi si presentarono all'attenzione della S.M.E. che negli anni scorsi impostò la costruzione della grande centrale di Bari, che è una delle più moderne del mondo per le sue particolari caratteristiche tecniche e per i suoi requisiti di funzionalità.

Questa centrale è progettata su tre sezioni, ciascuna della potenza di 70.000 kW, funzionanti con vapore all'atmosfera in turbina di 120 atm. e 530° C. di temperatura, con ricambio continuo intermedio del vapore a 530° C. e con la possibilità di rapidamente avviamento.

Tocò alla nostra Ansaldo due anni fa, come è noto, iniziare la costruzione delle turbine e auxilieri di questa centrale e alla consorte Ansaldo-S. Giorgio di costruire gli alternatori

relativi, affrontando problemi di altissimo livello tecnico, che per la prima volta si presentavano alla industria italiana. Fra alcuni mesi funzionerà la prima delle tre sezioni di Bari ed è previsto che le altre due finalizzate a breve distanza di tempo fra due anni, sebbene la S.M.E. potrà fare fronte alle pressanti richieste di energia.

Ma ciò non è ancora sufficiente e da tempo la Società Meridionale di Eletticità ha impostato un programma per una nuova Centrale termoelettrica a Napoli, la cui costruzione necessariamente è stata affidata per intero all'Ansaldo.

La costruzione seguirà a fianco della centrale già funzionante a Viugnola e all' scopo sarà fatto un importante apporto di terra sul mare in modo da creare la superficie necessaria allo scopo.

La centrale è prevista su tre sezioni di cui una sarà contratta con tutta urgenza e dovrà funzionare entro il mese di giugno del 1960, mentre le altre due saranno decise in un secondo tempo.

La sezione di cui s'è iniziata la costruzione in data 28 settembre u.s. sarà composta di:

1) Una caldaia Ansaldo-Dinamo a circolazione forzata capace di produrre 480 ton. di vapore all'ora, alla pressione di 120 atm. e alla temperatura di 540° C.

2) Datto generatore di vapore è progettato per funzionare con nafta, con carbone USA e con carbone Salsina.

3) Un gruppo turboalternatore con ricambio continuo intermedio del vapore.

4) Una turbina a vapore Ansaldo a condensazione alta a funzionare secondo le seguenti caratteristiche:

potenza al carico economico 135.000 kW; potenza al carico massimo continuo 150.000 kW; numero dei giri 3.000 all'U; pressione del vapore all'ammissione 130 atm.; temperatura del vapore all'ammissione 530° C.; temperatura del vapore ricambio continuo 530° C.

La turbina sarà costruita da una sezione ad alta pressione ad un solo flusso, una sezione di media pressione ed un solo flusso ad una sezione di bassa pressione a doppia flange. Le sezioni ad alta e media pressione sono montate in un unico rotore composto fra due caminati ed hanno flussi contrapposti; in un alternatore trifase Ansaldo - S. Giorgio avventuroso in atmosfera di idrogeno avente le seguenti caratteristiche:

potenza resa ai magneti in servizio continua con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

5) Un'altra turbina e tutti gli altri macchinari e apparecchiature necessari per il funzionamento dell'intero impianto.

In questa modernissima centrale si toccheranno il più basso consumo di vapore per kWh stesso raggiunto nel mondo e ciò grazie alle elevate caratteristiche del vapore che viene adoperato.

Nel giro di pochi anni, da quando per esempio fu costruito il centrale di Viugnola ad oggi, si può dire che a parità di potenza si è realizzato un risparmio di calore dell'ordine del 30%.

Questo risultato denota

quanto sia stato rapido il cammino fatto nel campo della costruzione delle centrali termoelettriche e come si tenta verso mete economicamente e funzionalmente sempre più soddisfacenti. Questi risultati hanno per il nostro Paese, governo di ricorso, una fondamentale importanza.

Con questa nuova impianto l'Ansaldo ha attualmente in costruzione, nel settore della grande centrale, sette sezioni per un totale di 600.000 kW. Si tratta di una rilevante mole di lavoro che, essendo in una sicura fase di avvio, rappresenta una importante fonte d'attività per l'azienda.

Il viaggio inaugurale dell' "Orsa Minore"

Gianni Di Stefano, il capo della nuova divisione di stabilimento "Orsa Minore" della S.M.E. (Società Meridionale di Eletticità - Compagnia), si è recato in un breve volo per la scoperta del mare di questa nuova "Orsa Minore" del mare di Viugnola, nei pressi di Napoli, per un viaggio inaugurale.

Alla partenza erano presenti il Presidente della S.M.E. e della "Compagnia", Antonio Gravito, Bassi, V. Di Stefano, Generali della "Compagnia", Ing. Bianchi e Dr. Rodolfi con il Direttore, Ing. Ruggiero De Vito e il Consigliere d'Amministrazione prof. Caporotolo e

prof. Chessa, il Direttore Centrale dell' "Orsa", Ing. Pardi, il Direttore Generale della "S.M.E.", Ing. Ferraro, Ing. Bertoldi dell'Ansaldo, il comandante Caripeto in rappresentanza del Presidente dell'Amministrazione del Partito di Genova, prof. Bellini, ed altri. La rappresentanza dell'Amministrazione di Genova, prof. Ricci e l'interlocutore Mons. Tassano, che ha inaugurato la navigazione alla "Orsa Minore" che sta sopra l'altare di questa.

La nave "Orsa Minore" è stata condotta al mare dal Capitano di Viugnola, don Ferraro, come il "Mercurio", il 3 marzo di quest'anno. L'unità è stata in quello della "Orsa Minore" e il viaggio inaugurale, come le precedenti, un'occasione importante negli ambienti marittimi intercontinentali per la sua prima costruzione di Viugnola.

A questo proposito il comandante dell' "Orsa Minore", cap. Ricci, si è recato alla cerimonia di inaugurazione della nave.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

Cap. Ricci - Questa è una delle navi più moderne della più moderna. Abbiamo fatto un viaggio inaugurale, al mare, alla velocità di quasi 10 miglia.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ANSALDO

L'assemblea della nostra Società, convocata il 21 ottobre scorso, dopo avere approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio relativo all'esercizio 1959-1960 con il saldo dei profitti e delle perdite, ha nominato il nuovo

Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 1961-1962

Presidenti: De Barbieri avv. Federico.

Vice Presidenti: Genzano comm. Giuseppe.

Amministratore Delegato: Rodol. dr. Ing. Giuseppe.

Consiglieri: Barbieri dr. Baldaccio - Brattini dr. Mario - De Bernardis prof. avv. Leo-

nardo Maria - Dubou dr. Ing. Alessandro - Tognoli dr. Ing. Giulio - Lombardi dr. Ing. Federico - Morici geom. Giuseppe - Orlandini dr. Ing. Enrico - Carrocci dr. Ing. Giuseppe - Ricci avv. Augusto.

Collegio Sindacale per il biennio 1961-1962

Presidenti: Moraglia ing. Francesco.

Sindaci effettivi: Corini dr. Gaetano - Mengeser dr. Mario - Rivella dr. prof. Natal - Orlandini dr. Aldo.

Sindaci supplenti: Bernardi dr. Domenico - Tolo dr. Giuseppe.

Direttore generale Lombardi dr. Ing. Federico.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

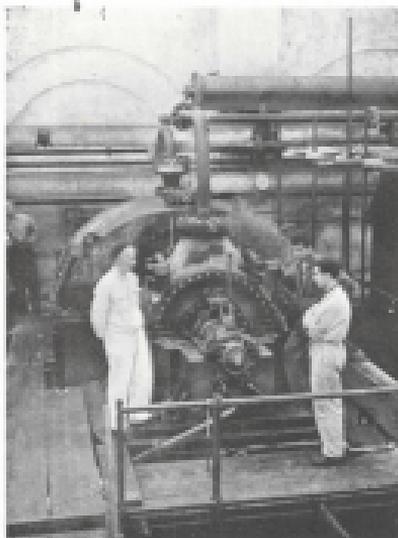
Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

Il suo servizio sarà in servizio continuo con cos ϕ 0,9 a seconda della pressione dell'U, da 120.000 a 170.000 kVA; tensione 13.800 Volt; frequenza 50 Hz; velocità 3.000 giri/U.

MECCANICO

Prove ufficiali di turbine a vapore destinate ai "C.R.D.A." di Trieste



Il giorno 9 ottobre si sono svolte le prove delle turbine a vapore di una turbina di bassa pressione destinata ad una delle due navi da carico di 18.000 T.O.W. in costruzione presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Trieste per conto dell'armatore Cisa.

Questa turbina fa parte del primo dei due gruppi di turbine che il Meccanico deve fornire ai "C.R.D.A." e per essere associata al reattore che sarà in costruzione presso quello ufficio.

Ognuno di questi gruppi è composto, oltre che di una turbina di bassa pressione, anche di una di alta pressione e di una turbina di servizio adibita integralmente nella turbina di bassa pressione.

Le caratteristiche di ogni gruppo turbomotore al quale sono destinate le suddette turbine sono le seguenti: potenza in servizio normale a 100 giri/l', 12.000 C.A.; potenza massima continua a 108 giri/l', 12.100 C.A., momento dei giri della turbina di alta pressione alla potenza normale, 1.200 al l'; numero dei giri della turbina di bassa pressione alla potenza normale, 1.875 al l'.

Il 10 e il 18 settembre erano state provate le turbine di alta pressione singolarmente del primo e secondo gruppo.

Durante le prove di alta pressione che di quella di bassa pressione, alle quali hanno partecipato i rappresentanti della Società armatore e dei Rappresentanti del cantiere, si è proceduto al controllo di tutti gli organi alle varie velocità ed alla regolazione di emergenza. La durata delle prove è stata, per ogni turbina, di circa quattro ore, durante le quali è stato riscontrato l'ottimo funzionamento di ogni particolare.

Analizziamo delle turbine che in parte restano ed in parte in appaltamento per le spedizioni ai Cantieri di Trieste, mentre le ultime si trovano al montaggio dell'altro turbine di bassa pressione.

CONSEGNE

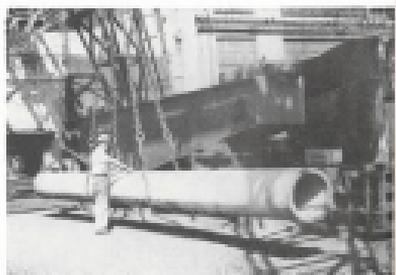
Le macchine più importanti sono state consegnate dal 7 al 22 ottobre di quest'anno:

al cantiere Cantieri di Magliana due gruppi Diesel-marina da 128 kW con motore Ansaldo tipo 865/1 per la M. s.

« Fico Magliana », una colla Ansaldo-Carlson a ruota per la M. s. « Lombardo », « Il nostro Cantiere di Sesto impianto lubrificante sulla piattaforma servizio esteri, colla di per la T. v. « W. s. n. 2 », gruppo turbomotore da 100 kW, impianti reattori distillatori, reattori carta per la T. v. « Ag. s. n. 1 », reattori triazolo, gruppo Diesel-marina da 128 kW con motore Ansaldo 865/1, gruppo principale turbomotore principale per la T. v. « Milano », « Al Cantiere Riuniti « Cisa Padova » di Forno del Croco motore Diesel marino Ansaldo tipo 865/1 della potenza di 200 HP, per la M. s. « Milano » del tipo « S. n. 1 » e « S. n. 2 » di Magliana del Vallo - « S. n. 1 » « S. n. 2 » di Cantieri Riuniti « Cisa Padova » gruppo Diesel-marina da 100 kW con motore Ansaldo tipo 865/1.

Il caso del turbidillo sopra elencato e di altro materiale di minor valore, è in complesso, di 600 tonnellate.

FONDERIA



Centrifuga in bronzo centrifugata per uso portatile

CANTIERE



Una nuova pressa da 120 tonnellate all'Officina navale

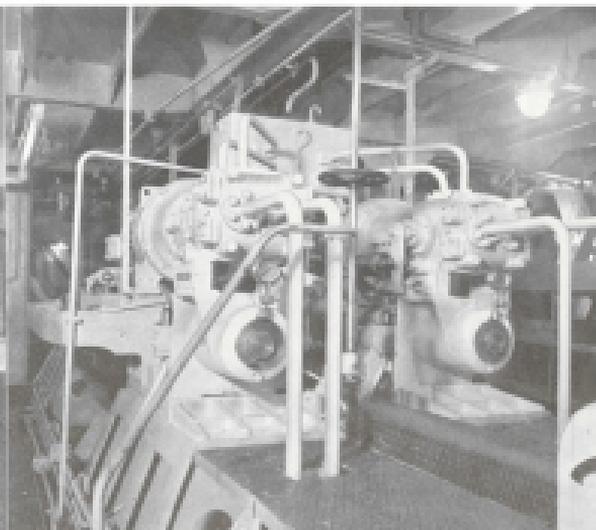
L'officina navale del Cantiere di Sesto ha arricchito sempre più di nuove attrezzature. Recentemente infatti vi è stata installata una nuova pressa idraulica elettromeccanica di tipo "Krupp" - "Hugl Smith" - da 120 tonnellate a comando idraulico, macchina che consente alle velocità di lavorazione. Questa nuova pressa idraulica si appoggia ad un'unità della stessa tipo già in funzione e in tal modo l'officina navale ha conseguito la possibilità di aumentare sensibilmente la sua produzione. Nella fotografia è ritratta, al lavoro, l'operaria Paola Cassano.

MUGGIANO

RISULTATI ELEZIONI C. I.

Il 7 e 14 ottobre si sono svolte, presso il Cantiere di Magliana, le operazioni di voto per l'elezione della Commissione Interiva. Nella tabella che segue siamo i risultati delle votazioni, compilate nei giorni del 1955.

	INDUSTRIALI		OPEREAI		ELETTI	
	1954	1955	1954	1955	1954	1955
Uomini	308	304	2222	2376		
Donne	343.952,4	329.943,38	2022,91	1983.941,5		
Totale Uomini	11	3.87	18	4,88	60	2,87
Totale Donne	11	3,20	3	1,83	36	2,77
Totale	22	7,07	21	6,71	96	5,64
VOTI DI SOSTA						
CGI - Italia	70.223,30	50.281,40	1470.77	1.000.721,16		
CGI - Est	100.821,17	110.911,20	321.84,80	399.211,52		
SI - Italia	79.344,52	97.261,29	600	5,72	101	0,52



VE "HERMOSA"

È recentemente acquistata alla Compagnia anabritica, la quale realizza ai sistemi di imbarco, sbarco e attraversamento marittimo oggi anche sulle navi da carico. Nella fotografia, a sinistra in primo piano, il quadro elettrico principale, a destra di sopra, l'ufficio del comandante, il locale d'immersione.



LA RUOTA DEL TEMPO

Sono nati

8 luglio: GIANNARINO, figlio di Mario Sacco (1049) e di Lucia Giannarelli - 21 luglio: MARIA ANTONIETTA, figlia di Corina Picconeri (104) e di Renato Bassoletto - 19 agosto: PAOLA, figlia di Elio Nelli (100) e di Emilia Baccetti - 20 agosto: DANIELA, figlia di Francesco Manzi (100) e di Lisa Lorenzetti - 30 agosto: ISABELLA, figlia di Giuseppe Pelli (100) e di Stefania Pelli - 1 settembre: MARCO ANTONIO, figlio di Giuseppe Antonioli (100) e di Giuliana Batti - 19 settembre: GRAZIA, figlia di Maria Elia di Livio e di Maria Battaglia - 13 settembre: LINDA, figlia di Armando Lanari (100) e di Rossana Battisti - 13 settembre: MARCO, figlio di Adolfo Samanelli (100) e di Lidia Falsoni - 10 settembre: MARIA e ANIELLA, figlie di Francesco Ambrascio (100) e di Concetta Galante - 21 settembre: PATRIZIA, figlia di Eraldo Marziani (100) e di Luigi Grandi Cincella, figlia di Oratio Cosmo (100) e di Maria Manca - 24 settembre: VALDITA, figlia di Giovanni Accardi (100) e di Elio Manfredo - 25 settembre: ALESSANDRO, figlio di Luciano Dani (100) e di Rita Villani - 29 settembre: GILIO, figlio di Francesco Trigi (100) e di Maria Gori - 1° ottobre: ROCCARDO, figlio di Virgilio Benassi (100) e di Lucrezia Sabo - 2 ottobre: ROBERTO, figlio di Pietro Cavatini (100) e di Carla Mariani - 4 ottobre: EMERKA, figlia di Luigi Mazzuca (100) e di Caterina Ghisaccia - 8 ottobre: AGOSTINA, figlia di G. B. Chiomone (100) e di Carolina Calogero - 8 ottobre: CORRADO, figlio di Mario Rocca (100) e di Giuseppe Patti.

A tutti i piccolissimi, auguriamo di far bene e di essere onorati e felici sempre per il mondo.

Si sono sposati

8 settembre: Luciano DOTTALUPI (100) con Mircea Colanzi - 18 settembre: Carolina BRUNDA (100) con Elio Pizzi - 19 settembre: Elio BELLICCI (100) con Rita Nani - 2 ottobre: G. B. FERRARINO (100) con Gabriella Nani - 2 ottobre: IRENE e OSCARINA (100) con Nicola Pizzardi - Eraldo BERTUCCI (100) con Maria Luisa Corvi - Stefania CASARINO

(100) con Caterina Stasi; Angelo PAROLI (100) con Giuseppina Costantini; G. B. GILILINO (100) con Vincenza Manfelloni - 6 ottobre: Renzo BACCIA (100) con Annalisa Galvani - Oreste GIOVANNINI (100) con Cleofa Castagnoli - Agostina ROSSIVOTTO (100) con Florio Landrisciano - 7 ottobre: Fazio RAFFAELLA (100) con Maria Silvano - 10 ottobre: Salvatore ESPOSITO (100) con Clelia Vascotto - 11

ottobre: Walter AMBANO (100) con Piero Nicotri; Giuseppe MANTERO (100) con Anna Garbarino - Ardente PELLERINO (100) con Maria Zucchi - 12 ottobre: Maria PA. STORINO (100) con Elisabetta Lingani - Stefania DAMONTE (100) con Maddalena Soleri - Giuseppe ALLEMANNO (100) con Maria Nanni.

A tutti questi i nostri migliori auguri.

COMMIATI

È venuta levata la cortina per raggiungere l'alto di chi è ripartito inesorabile dalla nostra Avventura:

CANTIERE DI SESTI

Domenico COSMELLI, assunto il 18-8-1928, febbraio.
Giuseppe CASTELLANCI, assunto il 2-9-1928, repentinamente.
Luigi PETTACCONI, assunto il 1-9-1928, colpo apoplettico.
Rosalinda FRIGOLINO, assunto il 2-3-1941, manovale specializzato.
Nemesio IERRO, assunto il 16-7-1941, febbraio.

DM

Natalo GIRONDELLA, assunto il 6-11-1928, agguattatore.
Giuseppe FIORELLI, assunto il 22-8-1927, manovale.
Francesco MARINERVALUPI, assunto il 17-3-1941, agguattatore.

MECCANICO

Giuseppe BALLESTRACCI, assunto il 9-10-1923, piattone.
Piero BOLLANI, assunto il 10-10-1923, impiegato amministrativo.
Michele PIANTANIDA, assunto il 24-10-1928, meccanico.
Giuseppe TURCO, assunto il 9-4-1940, meccanico.
Piero VISCONTI, assunto il 18-7-1928, tornante.
Francesco CHYOLANI, assunto il 17-8-1928, capo pezzo.
Enrico BERTINARANI, assunto il 5-1-1941, piattone.

CANTIERE DI NUSSIMO

Elio MARANI, assunto il 6-9-1928, tornante.
Ugo VISCONTI, assunto il 2-9-1928, tornante.
Piero LOZZARINI, assunto il 20-3-1940, addetto pulizia.
Luigi CASARELLI, assunto il 9-9-1941, manovale.

Giuseppe BALDARANI, assunto il 20-1-1940, settembre.

Paolo TORREI, assunto il 17-11-1928, impiegato tecnico.

A questi benemeriti lavoratori, che hanno aperto le loro migliori energie per l'impresa, dove dall'azienda, vengono i ringraziamenti più vivi e il compenso di un sereno riposo.

Pensioni di guerra

GIULIO FERRARIO, fu chiamato a questo pubblico nel 3.10 del 20° anno scorso, quando aprì la prima delle generosità aperte dal Ministero di giustizia per beneficiare in suo nome.

DOMENICO COSTA, lavorava in fabbrica al lavoro di generale controllo di qualità, quando fu chiamato in suo nome per beneficiare in suo nome.

FRANCESCO PIERRO, fu chiamato in questo pubblico nel 3.10 del 20° anno scorso, quando aprì la prima delle generosità aperte dal Ministero di giustizia per beneficiare in suo nome.

ARMANDO BARDOLINI ved. PELLEGRINA Adriana, generosa al lavoro della sua ditta, quando fu chiamato in suo nome per beneficiare in suo nome.

FRANCESCO PIERRO, fu chiamato in questo pubblico nel 3.10 del 20° anno scorso, quando aprì la prima delle generosità aperte dal Ministero di giustizia per beneficiare in suo nome.

ARMANDO BARDOLINI ved. PELLEGRINA Adriana, generosa al lavoro della sua ditta, quando fu chiamato in suo nome per beneficiare in suo nome.

FRANCESCO PIERRO, fu chiamato in questo pubblico nel 3.10 del 20° anno scorso, quando aprì la prima delle generosità aperte dal Ministero di giustizia per beneficiare in suo nome.

ANSALDINI IN SEDICESIMO



Maria e Giuseppe, figli di Antonio Mandoli (100)



Supra (a destra), figlia di Giorgio Baccetta (100)



Linda, figlia di Costantino Luigi (100) e Jola, figlia di Aldo Roggerone (100)

- SALA DA BAGNO completa per sole 35.000 Lire
- VASCA SMALTATA BIANCA
- LAVABO E WC. in porcellana brillantissima originale tedesca
- LUSSUOSA E PESANTE RUBINETTERIA finemente cromata

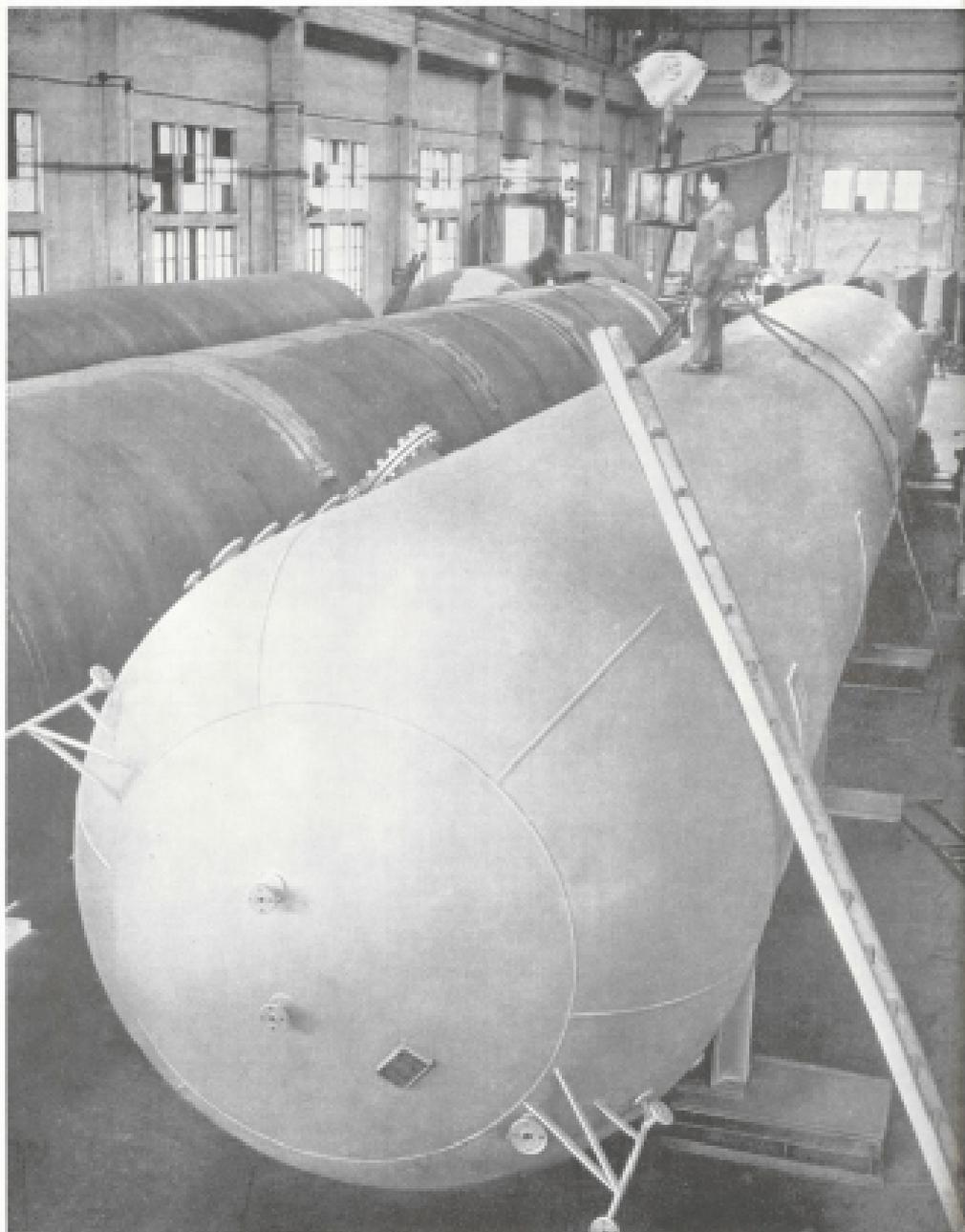
Pattono

GENOVA, VIA FILIPPO CASONI, 44 B

Telefoni 502601 - 502026



L'ANSALDINO



Grandi serbatoi in approntamento ad O.M.I. In primo piano un serbatoio per ammoniaca destinato alla Raffineria - A.M.I.C. - di Ravenna